



## MILANOSPORT S.P.A. Unipersonale

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 54.361.306,44 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 84.360, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 2.854.786 e contabilizzato il corrispettivo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano per Euro 4.782.931.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, ha per oggetto la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport, operando attualmente sulla base del rapporto convenzionale definito dal Contratto di servizio sottoscritto con il Comune stesso in data 18.11.2005. E' in corso di sottoscrizione il nuovo Contratto di servizio.

La situazione di possesso degli impianti risulta la seguente, rassegnata anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

<i>IMPIANTI</i>	<i>INDIRIZZO</i>
ARIOLI VENEGONI	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	VIA PICCINNI, 8
CANTU'	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	VIA DEL CARDELLINO, 3
DE MARCHI	VIA E. DE MARCHI, 17
LIDO	P.LE LOTTO, 15
MINCIO	VIA MINCIO, 13
MURAT	VIA DINO VILLANI, 2
PROCIDA	VIA G. DA PROCIDA, 20
QUARTO CAGNINO	VIA LAMENNAIS, 20
SAINI	VIA CORELLI, 136
SANT'ABBONDIO	VIA SANT'ABBONDIO, 12
SUZZANI	VIA L. BECCALI, 7
WASHINGTON	VIA CABOTO, 6
XXV APRILE	VIA CIMABUE, 24
ARGELATI	VIA SEGANTINI, 6
COZZI	VIALE TUNISIA, 36
FOSSATI	VIA CAMBINI, 4

IMPIANTI	INDIRIZZO
ROMANO	VIA AMPERE, 20
SCARIONI	VIA VALFURVA, 9
SOLARI	VIA MONTEVIDEO, 20
ISEO	VIA ISEO, 10

**Andamento della gestione**

**Commento ai dati economici**

**RICAVI**

Il valore della produzione realizzato è stato di Euro 23.401.410, ivi incluso il corrispettivo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così dettagliato, con computo separato del corrispettivo di cui al suddetto art. 23 del Contratto:

Tipologia	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Ricavi corsi	11.328.664	11.154.916	173.748	1,56%
Ricavi per utilizzo impianti	6.187.963	5.272.421	915.542	17,36%
Vendita/noleggio materiale sportivo	184.778	213.416	-28.638	-13,42%
Sponsorizzazioni	329.502	230.594	98.908	42,89%
Capitalizzazione costi manodopera interna	170.744	221.419	-50.675	-22,89%
Vari	416.828	749.819	-332.991	-44,41%
<i>Primo Totale</i>	<i>18.618.479</i>	<i>17.842.585</i>	<i>775.894</i>	<i>4,35%</i>
Contributo/corrispettivo Comune di Milano art. 23 Contratto di servizio	4.782.931	4.861.544	-78.613	-1,62%
<i>Totale generale ricavi</i>	<i>23.401.410</i>	<i>22.704.129</i>	<i>697.281</i>	<i>3,07%</i>

**Contributo/corrispettivo del Comune di Milano - art. 23 Contratto di servizio**

La dimensione del contributo/corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2019, di cui all'art. 23 del Contratto di Servizio, rientra in quella approvata dalla Giunta comunale.

**Ricavi Corsi**

Vi è un incremento del volume del prodotto curriculare, a conferma dell'eccellente livello di tale servizio.

### Ricavi da Gestione Impianti

Si registra un incremento del 17,36% rispetto all'anno precedente, riconducibile sia a un aumento generalizzato di accessi agli impianti sia all'entrata in funzione nel secondo semestre del 2019 del Palalido.

### Vendita materiale sportivo

Si registra una contrazione, già rilevata nell'anno precedente, nonostante la conferma dei valori di gestione impianti e incremento corsi, verosimilmente legata a contrazioni di spesa delle famiglie.

### Ricavi da sponsorizzazioni

Si registra un incremento del 42,89%, a seguito delle incisive azioni in tal senso mirate all'incremento di tale voce accessoria di ricavo.

### Ricavi vari

La contrazione di tale voce è sostanzialmente riconducibile a ricavi di entità/incidenza eccezionale rilevati nel bilancio dell'esercizio 2018. Di seguito riportiamo il dettaglio degli stessi esposti nel precedente bilancio:

<b>2018</b>	
<i>Voce di ricavo</i>	<i>Importo</i>
Rilascio stanziamento interessi di mora	109.957
Escussione fideiussione su appalto	46.872
Fatture passive anni precedenti	57.608
Riduzione f.do ammortamento a seguito transazione appalto calore	30.097
Conguagli su utenze	31.677
<b>Totale</b>	<b>276.211</b>

E' pertanto conseguenza oggettiva che la ridotta dimensione dei ricavi eccezionali del presente esercizio rispetto al precedente, abbia comportato di conseguenza l'aumento del contributo di cui all'art.23 del Contratto di Servizio. Inoltre, come più oltre si vedrà, l'esercizio ha scontato l'incidenza di costi eccezionali quali accantonamenti prudenziali a fronte di vertenze del lavoro e al rischio di maggiori oneri di utenze.

### COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

Descrizione	Valore al 31.12.19	Valore al 31.12.18	Variazioni	Variazioni %
Materie prime, sussidiarie e merci	694.547	680.150	14.397	2,12%
Servizi	11.299.188	11.061.856	237.332	2,15%
Godimento di beni di terzi	107.110	106.453	657	0,62%
Salari e stipendi	4.320.430	4.337.587	-17.157	-0,40%
Oneri sociali	1.318.336	1.411.406	-93.070	-6,59%
Trattamento di fine rapporto	288.660	318.092	-29.432	-9,25%
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
Altri costi del personale	7.429	129.230	-121.801	-94,25%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.640	11.990	3.650	30,44%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.839.146	2.484.343	354.803	14,28%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	184.481	382.131	-197.650	-51,72%
Variazione rimanenze materie prime	16.179	8.221	7.958	96,80%
Accantonamento per rischi	715.599	32.079	683.520	2130,74%
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	1.256.792	1.397.794	-141.002	-10,09%
<b>Totale</b>	<b>23.063.537</b>	<b>22.361.332</b>	<b>702.205</b>	<b>3,14%</b>

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce Servizi:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni	Variazioni %
VIGILANZA	222.305	195.229	27.076	13,87%
UTENZE	3.509.394	3.962.334	-452.940	-11,43%
PULIZIA E COMPLEMENTARI	1.551.666	1.433.177	118.489	8,27%
MANUTENZIONI ORDINARIE	596.506	380.966	215.540	56,58%
LAVORO INTERINALE	693.809	555.029	138.780	25,00%
ALTRE SPESE GESTIONE IMPIANTI	389.443	383.451	5.992	1,56%
ISTRUTTORI CORSI	2.142.809	2.082.539	60.270	2,89%
ASSISTENTI BAGNANTI	934.674	956.378	-21.704	-2,27%
COSTI PUBBLICITARI E PER SPONSOR	68.805	98.494	-29.689	-30,14%
ASSICURAZIONI	68.880	69.572	-692	-0,99%
SPESE BANCARIE E DI INCASSO	106.138	100.073	6.065	6,06%
ALTRE GENERALI	1.014.759	844.614	170.145	20,14%
<b>Totale</b>	<b>11.299.188</b>	<b>11.061.856</b>	<b>237.332</b>	<b>2,15%</b>

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni	Variazioni %
Acqua	1.012.874	1.102.468	-89.594	-8,13%
Elettricità	1.284.870	1.238.273	46.597	3,76%
Metano e conduzione	1.166.874	784.876	381.998	48,67%
Appalto calore	0	760.844	-760.844	-100,00%
Telefonia	44.776	75.873	-31.097	-40,99%
<b>Totale</b>	<b>3.509.394</b>	<b>3.962.334</b>	<b>-452.940</b>	<b>-11,43%</b>

L'ulteriore dettaglio della voce "altre generali" è il seguente:

<i>Altre generali</i>	<i>Valore al 31.12.2019</i>	<i>Valore al 31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
ASSISTENZA HARD./SOFT./RETE	85.102	76.059	9.043	-11,89%
CONSULENZE TECNICHE	231.115	125.467	105.648	84,20%
LEGALI E AMMINISTRATIVE	148.412	205.562	-57.150	-27,80%
EMOLUMENTI CONS.AMMINISTRAZ.	45.993	46.023	-30	-0,07%
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	25.480	25.416	64	0,25%
TICKET RESTAURANT	165.027	161.652	3.375	2,09%
VERTENZE LEGALI	130.421	110.157	20.264	18,40%
ALTRE DIVERSE	183.209	94.278	88.931	94,33%
<b>Totale</b>	<b>1.014.759</b>	<b>844.614</b>	<b>170.145</b>	<b>20,14%</b>

Come anticipato nella parte relativa ai ricavi, il volume dei costi include quelli qualificabili di entità/incidenza eccezionale.

Tali costi – inclusi nell'ambito dell'accantonamento per rischi - sono i seguenti:

<b>2019</b>	
<i>Voce di costo</i>	<i>Importo</i>
Accantonamento rischi vertenze giuslavoristiche	350.000
Accantonamento rischio specifico maggiori utenze	365.599
<i>Totale</i>	<i>715.599</i>

Si osservi poi che l'effetto complessivo delle componenti economiche di entità/incidenza eccezionali, comparato col precedente esercizio, è il seguente:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ricavi entità/incidenza eccezionali	276.211	0
costi entità/incidenza eccezionali	-824.770	-715.599
Effetto complessivo sul bilancio delle componenti economiche di entità/incidenza eccezionali	-548.559	-715.599

Segnaliamo inoltre che il presente esercizio ha annoverato l'incremento degli ammortamenti in ragione dell'ultimazione dei lavori del Palalido e all'entrata in funzione dello stesso nel secondo semestre. L'incremento relativo a ammortamenti per beni gratuitamente devolvibili è stato infatti di euro 351.449, tenuto conto che l'ammortamento del Palalido è stato considerato per il suddetto semestre.

Considerando congiuntamente costi di entità/incidenza eccezionali e incremento di ammortamenti per beni gratuitamente devolvibili, l'esercizio in esame ha pertanto complessivamente scontato i seguenti importi:

<i>Voce di costo</i>	<i>Importo</i>
Accantonamento rischi vertenze giuslavoristiche	350.000
Accantonamento rischio specifico maggiori utenze	365.599
Differenza ammortamenti gratuitamente devolvibili	351.449
<i>Totale</i>	<i>1.067.048</i>

Per quanto riguarda invece i costi operativi dalle tabelle di cui sopra osserviamo che:

- vi è una decisa contrazione dei costi per utenze dovuta alla cessazione del contratto di appalto calore e all'avvio della gestione diretta.
- vi sono stati maggiori interventi di manutenzione ordinaria degli impianti;
- l'incremento degli altri costi per servizi è connesso all'entrata in funzione del Palalido, a fronte dei maggiori ricavi generati dallo stesso.

### **COMMENTO AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018
<b>a) Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni immateriali	58.368	31.396
Immobilizzazioni materiali	54.511.969	49.047.029
Immobilizzazioni finanziarie		
	54.570.337	49.078.425
<b>b) Capitale d'esercizio</b>		
Rimanenze di magazzino	321.195	337.373
Crediti commerciali	962.070	836.402
Crediti vs. controllante	4.916.829	5.121.014
Altre attività	969.965	1.641.127
Debiti commerciali	3.825.388	7.813.259
Debiti vs. controllante	470.051	574.889
Fondi per rischi e oneri	729.939	42.079
Altre passività	10.693.211	10.372.496
	-8.548.530	-10.866.807
<b>c) Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio</b>	46.021.807	38.211.618
<b>d) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.345.131	1.567.676
<b>e) Fabbisogno netto di capitale</b>	44.676.676	36.643.942
coperto da:		
<b>f) Capitale proprio</b>		
Capitale sociale versato	54.361.306	54.361.306
Riserve e risultati a nuovo	-6.750.459	-6.758.886
Utile (perdite) del periodo	84.360	8.427
	47.695.207	47.610.847
<b>g) Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine</b>		



**h) Indebitamento finanziario netto  
a breve termine**

Debiti finanziari a breve		
Disponibilità e crediti finanziari a breve	3.018.531	10.966.905
	-3.018.531	-10.966.905

<b>i) Totale</b>	44.676.676	36.643.942
------------------	------------	------------

I flussi finanziari sono stati i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	10.966.905	4.388.734

<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile del periodo	84.360	8.427
Ammortamenti	2.854.786	2.496.333
Accantonamenti (utilizzo) ai fondi	687.860	32.079
Svalut/rettific. di immobilizzazioni	551.639	457.685
Variazione netta fondo TFR	-222.545	-6.201
Plus (-) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		0
Ricavi non monetari (-)		0
Variazioni rimanenze	16.178	8.221
Variazioni crediti	749.679	-1.750.879
Variazioni debiti	-3.771.994	-193.260
<b>Totale</b>	949.963	1.052.405

<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-42.612	-28.640
- immobilizzazioni materiali	-8.855.725	-7.445.593
- partecipazioni azionarie e altre finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	0	0
<b>Totale</b>	-8.898.337	-7.474.233

<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Prestiti a m/l termine		
Conferimenti dei soci		12.999.999
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di prestiti		
Assorbimento riserve		
<b>Totale</b>	0	12.999.999

<i>Pagamento di dividendi</i>		
-------------------------------	--	--

<b>Flusso monetario complessivo del periodo</b>	-7.948.374	6.578.171
---	------------	-----------

<b>Disponibilità monetarie nette finali</b>	3.018.531	10.966.905
---	-----------	------------

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente:



	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	2.998.372	10.944.147	(7.945.775)
Denaro e altri valori in cassa	20.159	22.758	(2.599)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.018.531</b>	<b>10.966.905</b>	<b>(7.948.374)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.018.531</b>	<b>10.966.905</b>	<b>(7.948.374)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.018.531</b>	<b>10.966.905</b>	<b>(7.948.374)</b>

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2019 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,66	0,98	0,52
Liquidità secondaria	0,68	1,00	0,54
Indebitamento	0,17	0,25	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	1,00	0,81

L'indice di *liquidità primaria* è, a fine esercizio, pari a 0,66. Tale indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Il trend in miglioramento di questo e degli altri indici qui considerati del 2018 rispetto al 2017, riflette gli effetti positivi dell'iniezione di liquidità conseguente al perfezionamento dell'aumento di capitale avvenuto nel 2018 a fronte della situazione di criticità finanziaria precedentemente rappresentata dagli amministratori. Il decremento del 2019 riflette i pagamenti eseguiti, utilizzando detto aumento, per la conclusione dei lavori del Palalido. Detti indici tenderanno a riportarsi al valore di equilibrio nei prossimi esercizi in relazione al cumularsi dell'autofinanziamento da ammortamenti, nel presupposto

dell'equilibrio economico della gestione.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 0,68. Permangono le considerazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,17, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 0,90 - rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni). L'indice riscontrato evidenzia che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati (nella sostanza il solo TFR) è in tendenziale equilibrio, in relazione agli effetti del suddetto aumento di capitale.

Oltre agli indici di cui sopra, di seguito evidenziamo i margini di tesoreria e struttura nonché il livello di capitale circolante.

Indici	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017
Margine di tesoreria	-5.157.995	-377.601	-9.139.016
Margine di disponibilità	-6.936.008	-1.536.646	-10.024.857
Capitale circolante	-4.836.800	-40.228	-8.793.422

I margini e capitale circolante a fine esercizio comparati con i medesimi dei due anni precedenti rappresentano e confermano l'effetto positivo apportato dall'aumento di capitale avvenuto nel precedente esercizio. Come sopra già riferito, la situazione di detti indici del 2019, anno in cui vi è stato l'impiego delle somme per la conclusione del Palalido, migliorerà nei prossimi esercizi in relazione agli ammortamenti e quindi all'autofinanziamento conseguente, nel presupposto dell'equilibrio economico della gestione e in vigenza dei nuovi principi stabiliti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 i cui effetti sono commentati più oltre e anche nella sezione di questa Relazione dedicata al governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Tipologia Incrementi/Decrementi Investimenti d'esercizio	Bilancio al 31.12.19	Bilancio al 31.12.18	Differenza	Differenza %
Software	42.612	28.640	13.972	48,78%
Impianti / Attrezzature	82.440	57.027	25.413	44,56%
Mobili e macchine d'ufficio	114.214	7.117	107.097	1504,81%
Macchine d'ufficio elettroniche	66.328	56.587	9.741	17,21%
Beni gratuiti. Devolvibili	1.051.667	2.129.219	-1.077.552	-50,61%
Immobilizzazioni materiali in corso	7.537.887	5.195.643	2.342.244	45,08%
Altri	3.189	0	3.189	100,00%
<b>Totale</b>	<b>8.898.337</b>	<b>7.474.233</b>	<b>1.424.104</b>	<b>19,05%</b>

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che la Società effettua in virtù della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano.

Le immobilizzazioni in corso riguardano in massima parte l'avanzamento dei lavori – ancora in corso al termine dell'esercizio – del XXV Aprile, nonché del Palalido. L'incremento di tale ultimo impianto è stato girocontato, all'ultimazione dello stesso avvenuta nel corso del 2019, tra i beni gratuitamente devolvibili.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il controllante Comune di Milano:

Ricavi per contributo/corrispettivo art. 23 Contratto di servizio	4.782.931
Ricavi art. 24 Contratto di servizio	7.284

Alla chiusura dell'esercizio la società registra le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per corrispettivo art. 23 C.S.	4.782.931
Crediti commerciali netti per altri rapporti	133.898
<i>Totale crediti</i>	<i>4.916.829</i>

Debiti commerciali per riaddebiti utenze e altro	470.051
<i>Totale debiti</i>	<i>470.051</i>

La situazione di composizione stratificata dei crediti per corrispettivi di cui all'art. 23 del Contratto di servizio è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
Corrispettivo art. 23 C.S. periodo 2019 per fattura da emettere	4.782.931
<i>Totale</i>	<i>4.782.931</i>

Si specifica che i rapporti di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente con il Comune di Milano.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

Metropolitana Milanese SpA	209.525
<i>Totale</i>	<i>209.525</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### **Azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue.

#### **Rischio di credito e liquidità**

In merito, e rinviando nel dettaglio alla Relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016, si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- il rischio di soddisfacimento dei propri crediti è adeguatamente coperto dalla dimensione dell'apposito fondo di svalutazione appostato a bilancio

#### **Rischio di mercato**

Non esistono significativi elementi da riferire attinenti il rischio di mercato, atteso il servizio pubblico cui è preposta la Società ed il vincolo tariffario conseguente, salvo gli impatti dell'emergenza sanitaria per la quale rimandiamo all'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

#### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi**

Si specifica che la società ha adottato una copertura assicurativa dai rischi di infortuni per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli utenti nonché dai rischi legati all'effettuazione dei corsi sportivi e del tempo libero.

Inoltre, in relazione all'emergenza sanitaria occorsa nel 2020, ha attuato e attuerà tutte le misure previste dai protocolli di sicurezza per l'espletamento della propria attività.

### **Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione a quanto riportato nel Documento di Ricerca del 20.04.2020 della Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti nonché dal Documento Interpretativo n. 6 OIC circa le disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio in tema di continuità della Società conseguenti all'art. 7 del DL 23 / 2020, si specifica che le considerazioni circa l'evoluzione prevedibile della gestione vengono accorpate in Nota Integrativa, alla quale rimandiamo, nella sezione di essa dedicata alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001

La Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 con nomina dell'Organismo monocratico di Vigilanza.

Conseguimento degli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici della Società sono attualmente definiti nelle linee guida della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018, che ha sostituito la precedente n. 83 del 2004.

In attuazione delle linee guida, sono pertanto in corso di definizione il nuovo piano industriale e il nuovo Contratto di servizio, il quale ultimo verrà sottoscritto nel corso del 2020.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti – Aumento del capitale sociale

Nelle more degli atti conseguenti alla deliberazione di C.C. n. 15/2018 (piano industriale e contratto di servizio), la Società ha esplicitato le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 18.11.2005, in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

La Società ha precedentemente rappresentato, per numerosi e diversi aspetti, l'inadeguatezza del suddetto Contratto a raggiungere e sviluppare ulteriormente gli obiettivi strategici posti alla stessa ed è in attesa di poter sottoscrivere il nuovo contratto di servizio, come previsto, tra gli altri punti, nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018.

La Società ha illustrato all'azionista, anche nei precedenti documenti di Bilancio, la grave situazione finanziaria in cui versava, in ragione degli investimenti già completati e di quelli in corso per la riqualificazione degli impianti, per la quale è stata evidenziata la necessità che l'azionista stesso prevedesse con urgenza nuove e ulteriori iniezioni di liquidità per il loro completamento.

A riscontro e risoluzione di tali necessità rappresentate dalla Società, per totali euro 16 milioni:

- nel corso dell'esercizio 2017 è stato deliberato dalla Giunta Comunale un contributo in conto impianti di euro 3 milioni;
- con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018 è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento. In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, completamente perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso avvenuta parte in sede di assemblea e, a saldo integrale, nel dicembre 2018.

Altro elemento importante contenuto nella citata deliberazione consiliare è la previsione che la Società, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, provveda alla sola manutenzione ordinaria degli impianti, restando in capo al Comune di Milano il sostenimento delle future opere di manutenzione straordinaria e altri investimenti. Il concretizzarsi di tale previsione annullerà i fattori di rischio patrimoniale e finanziario evidenziati dalla Società, da ultimo, anche nelle precedenti Relazioni sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.Lgs. 175/2016.

Nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto di servizio – prevista nel corso del 2020 - e quindi, più in generale, dell'attuazione completa delle previsioni della suddetta

deliberazione consiliare, specifichiamo che nel corso del 2019, sulla base del Contratto vigente, sono stati sostenuti arrotondati euro 1,45 milioni di investimenti urgenti ma non compresi nel perimetro degli interventi contemplati per il dimensionamento dell'entità dell'intervento finanziario complessivo dell'Azionista (i sopra citati euro 16 milioni), oltre a quelli di medesima natura sostenuti nel 2018 di euro 1,8 milioni; investimenti che, di conseguenza, sono restati ancora finanziariamente a carico della Società.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria del 2020, la Società ha attuato tutte le misure previste di attuazione dei protocolli per la sicurezza dei lavoratori.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Altre informazioni

Quale allegato in calce alla presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, la Relazione sul governo societario, contenente la valutazione del rischio di crisi aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato D.Lgs n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2018 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

## Destinazione del risultato d'esercizio

A conclusione delle considerazioni sopra esposte, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come sottoposto e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio di euro 84.360, destinandolo interamente a parziale copertura delle perdite pregresse a nuovo.

Milano, 28 maggio 2020

La Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- la valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

#### **1. LA SOCIETÀ.**

Milanospport è società appositamente costituita dal Comune di Milano (attualmente socio unico) per l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani.

L'oggetto sociale comprende in particolare:

- la gestione di centri sportivi;
- l'istituzione di corsi di istruzione e addestramento per le varie discipline sportive.

L'affidamento in house providing del suddetto servizio pubblico si è concretizzato mediante Contratto di servizio, da ultimo sottoscritto il 18 novembre 2005 sulla base dei principi recati dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2004. Il precedente Contratto di servizio era stato sottoscritto nel gennaio 2002, a seguito di delibera di C.C. n. 116/2000.

Verrà sottoscritto nel corso del 2020 il nuovo Contratto di servizio sulla base delle linee guida definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018.

Ferma restando la notoria particolare natura delle società in house providing e, in particolare, il controllo analogo cui queste sono soggette da parte dell'Amministrazione pubblica che su di esse esercita un'influenza determinante, da ultimo richiamata e normata anche nel D.Lgs. 175/2016, si segnala che anche in ambito civilistico, con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario (c.d. riforma Vietti) che introdusse – tra le altre – le norme di cui all'art. 2497 e ss. in tema di direzione e coordinamento, gli amministratori della Milanosport iscrissero nel 2005 presso il Registro delle Imprese competente – contestualmente alla sottoscrizione del suddetto Contratto di servizio – la notizia della propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal Comune di Milano. Di tale iscrizione il Comune ha poi richiesto agli amministratori della Società, nel 2015, la cancellazione, avvenuta nel 2016.

## **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

La proprietà sociale al 31/12/2019 è interamente detenuta dal Comune di Milano, azionista unico.

## **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 11/07/2018 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, in persona dei seguenti membri:

- Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti, Presidente;
- Dott.ssa Claudia Paris;
- Dott. Simone Lino Dattoli.



#### 4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 21/06/2017 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, in persona dei seguenti membri effettivi:

- Dott. Andrea Visconti;
- Dott.ssa Sabrina Murri;
- Avv. Samuele Cammilleri (nominato in subentro il 20/11/2018).

La revisione legale è affidata alla società di revisione Fausto Vittucci di Fausto Vittucci & C. S.A.S. sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

#### 5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	12
Impiegati	85
Operai	34
<i>Totale</i>	<i>132</i>

Nel corso del 2019 è stato nominato il nuovo Direttore Generale, dott. Lorenzo Lamperti.

#### 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Per organicità di esposizione, premettiamo innanzitutto il richiamo all'analisi delle aree di rischio già evidenziate nelle medesime Relazioni degli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Con la delibera di C. C. n. 83/2004, il Comune di Milano ha disposto la revisione del rapporto di servizio allora in essere tra il Comune medesimo e la Milanosport per la gestione dei servizi sportivi e ricreativi, fissando dei principi – ad oggi ancora vigenti – cogenti e vincolanti.

Nelle premesse della suddetta delibera, il Consiglio comunale ha riconosciuto che l'attività svolta dalla Società si caratterizza *“per il suo contenuto e la sua finalità orientati alla promozione sociale”* e che la stessa è tenuta all'applicazione di tariffe determinate dall'Amministrazione comunale *“non in funzione di una logica imprenditoriale o di mercato, ma per favorire l'accesso agli impianti sportivi medesimi”*; con la conseguenza che Milanosport non è in grado di *“utilizzare appieno le potenzialità generatrici di introiti, a favore della società medesima, nell'ammontare teorico che sarebbe consentito in una situazione di libera determinazione delle tariffe (rectius prezzo), avendo riguardo al perseguimento dell'equilibrio domanda/offerta”*. Quale conseguenza di tali premesse, con la citata delibera il Comune ha quindi disposto di *“confermare il riconoscimento della prevalente valenza sociale delle attività esercitate dalla società Milanosport SpA”*.

L'esecutività concreta, ai fini della sottoscrizione del conseguente Contratto di servizio, avvenne con delibera di Giunta comunale n. 1953/2005, che portò alla formulazione del contratto poi sottoscritto dalle parti nel novembre del 2005.

Non è superfluo evidenziare da subito ai fini della presente relazione che, oltre alle attività prettamente gestorie di cui sopra, alla Società venne anche affidata con riferimento agli immobili oggetto di contratto:

- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria, sulla base di un piano degli investimenti;
- per gli eventuali interventi eccedenti la manutenzione straordinaria e sostenuti dalla Milanosport, il rimborso integrale delle spese da parte del Comune.

Si specifica che l'affidamento alla Società dell'esecuzione degli investimenti di manutenzione straordinaria degli immobili, oltre quella ordinaria, era già prevista nel Contratto di servizio del 2002, sulla base della delibera di C.C. 116/2000 che a tal fine aveva contestualmente previsto apposito aumento di capitale.

L'equilibrio economico della Società, in ragione dei principi fissati nella citata delibera C.C. n. 83/2004, avviene in virtù del contributo del Comune di Milano di cui all'art. 23 del Contratto di servizio, necessario appunto a integrare il livello imposto dalle tariffe comunali.

Nulla, invece, il Contratto prevede circa l'equilibrio finanziario della Società in relazione al volume degli investimenti che la stessa deve condurre sugli impianti.

In tema di investimenti, occorre osservare che anche per essi – proprio in ragione della valenza sociale attribuita alla Società quale strumento in house providing diretta a perseguire per il suo tramite gli obiettivi sociali dell'Amministrazione – vige un principio limitativo degli ordinari requisiti di rendimento che, nel settore privato, definiscono se percorrere o meno l'ipotesi di investimento. In altre parole, per la Milanosport la scelta razionale di effettuare una riqualificazione degli impianti sportivi non è dettata dall'accettabilità o meno di un certo livello del tasso interno di rendimento dell'investimento, ma piuttosto dalle indicazioni dell'azionista pubblico nell'ambito delle proprie scelte sociali di sostegno alla pratica sportiva collettiva, quale servizio ritenuto di interesse generale.

Da quanto sopra, pertanto, il rischio di crisi aziendale della Società non riguarda aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all'art. 23 del vigente Contratto di servizio e della paritetica previsione contenuta nel sottoscrivendo nuovo Contratto, ma piuttosto aspetti di equilibrio finanziario precario determinato dal sostenimento degli investimenti in assenza di adeguate fonti di finanziamento degli stessi.

Sin dalla sottoscrizione del vigente Contratto di servizio del 2005, la Società ha rappresentato al Comune, per numerosi e diversi aspetti, l'inadeguatezza di tale Contratto a raggiungere e sviluppare gli obiettivi strategici posti alla stessa.



L'inadeguatezza di cui sopra è stata anche rappresentata fin dal Bilancio d'esercizio 2006 e nei seguenti nell'ambito delle Relazioni sulla Gestione evidenziando al contempo, nelle parti di tali Relazioni dedicate all'evidenza dei rischi di liquidità, l'aspetto di tensione finanziaria conseguente alla mancanza di adeguate fonti di finanziamento per la realizzazione degli investimenti.

A fronte della suddetta situazione di crisi finanziaria discendente dal Contratto di servizio del 2005 evidenziata dalla Società, il Comune di Milano ha assunto atto risolutivo della causa di crisi con deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 15 del 9 aprile 2018, con la quale è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, unitamente alle linee guida per lo sviluppo del piano industriale e per la revisione del contratto di servizio.

In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro il 31/12/2018.

Riferendosi all'area di rischio già individuata precedentemente, cioè la situazione di squilibrio finanziario determinata dall'esecuzione di opere di riqualificazione in assenza di risorse finanziarie idonee, la suddetta deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2018 agisce in modo risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha permesso il riequilibrio delle posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché tra le linee guida per la revisione del contratto di servizio è previsto che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

Lo schema di sintesi del rischio di natura finanziaria e patrimoniale è dunque il seguente:

<u>Cause</u> →	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il contratto di servizio vigente obbliga Milanosport anche al sostenimento degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti affidati per la riqualificazione degli stessi;</li></ul>
----------------	---



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• come ogni ordinaria gestione patrimoniale e finanziaria di società, gli investimenti in riqualificazione degli impianti, ad utilità pluriennale, presupporrebbero per il loro sostenimento l'attivazione di finanziamenti di medio-lungo periodo;</li> <li>• la particolare natura della Milanosport (società pubblica in house providing) implica il sostenimento di investimenti la cui scelta di realizzazione non è dettata da livelli di rendimento atteso ordinariamente accettabili, ma piuttosto dal perseguimento dell'interesse generale dell'ente pubblico controllante (il Comune) e quindi il soddisfacimento dei bisogni della collettività, nello specifico la funzione sociale della pratica sportiva;</li> <li>• Milanosport non ha immobili, né altri asset, da offrire in garanzia per attivare forme di ricorso ai mezzi di terzi (es: accensione mutui);</li> <li>• il contratto di servizio vigente individua unicamente la fideiussione comunale quale strumento da offrire in garanzia ai terzi per ottenere finanziamenti di medio-lungo periodo;</li> <li>• tale previsione di ottenimento di fideiussioni comunali si è rilevata, allo stato attuale, concretamente non percorribile;</li> <li>• lo strumento dell'aumento di capitale non è previsione di contratto ma procedura parallela da attivare, a discrezione dell'azionista/contraente, volontariamente e comunque con tempi non coerenti con il sostenimento degli investimenti.</li> </ul>
<u>Effetti</u> →	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In assenza di un adeguato livello di mezzi propri, il valore degli investimenti eseguito oltre il livello degli stessi viene finanziato temporaneamente ricorrendo alla leva del dilungamento dei debiti di gestione a breve, in particolare quelli verso fornitori, in attesa del ripristino di adeguati mezzi propri;</li> <li>• Questa comunque non è leva strutturalmente corretta ed infatti determina crisi finanziaria e patrimoniale, come evidenziata dai connessi indici e margini finanziari e patrimoniali di bilancio.</li> </ul>
<u>Soluzione</u> →	Come anticipato, <u>la deliberazione di Consiglio comunale 15/2018 ha agito in modo</u>

risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha riequilibrato le posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché tra le linee guida per la revisione del contratto di servizio è previsto che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune l'esecuzione dei futuri investimenti.

Per il completamento dell'attuazione delle linee guida discendenti dalla delibera di C.C. n. 15/2018 è ancora in fase di definizione il piano industriale mentre il nuovo Contratto di servizio verrà sottoscritto nel corso del 2020.

## 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai fini dell'espressione degli indici;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e dei precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### 6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati



Di seguito l'andamento e l'analisi degli indici e margini di bilancio suddivisi, in coerenza con quanto sopra espresso, tra area finanziaria/patrimoniale e area economica.

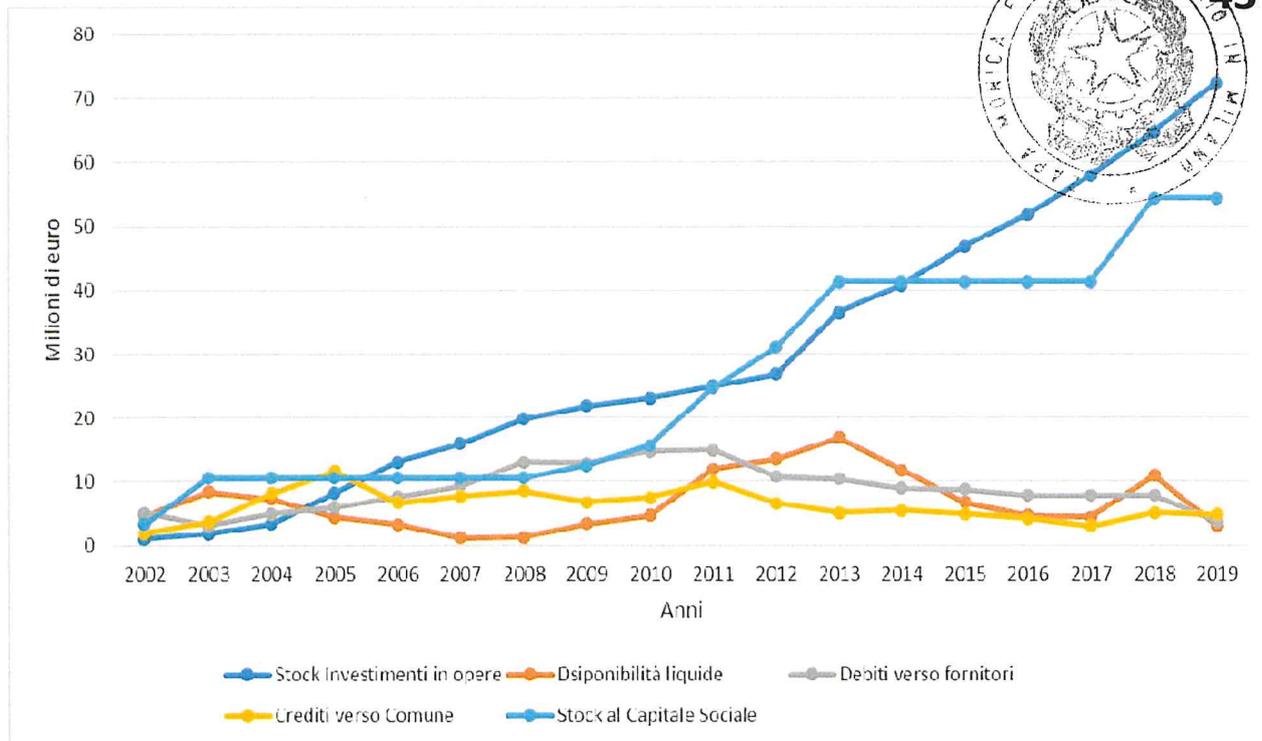
### L'area finanziaria e patrimoniale

Premettiamo che per l'analisi di tale area di rischio riportiamo gli esercizi a partire dall'anno 2002, serie storiche già richiamate nelle precedenti relazioni, per evidenziare il ripresentarsi di diverse situazioni di crisi finanziaria/patrimoniale in relazione alla medesima causa (che, come sopra detto, ha ricevuto intervento risolutivo solo con le previsioni della delibera C.C. n. 15/2018).

La situazione patrimoniale e finanziaria delle voci che qui interessano, come evincibile dai dati dei vari Bilanci d'esercizio a partire dall'anno 2002 ed estesa in questa sede sino al 31/12/2019, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	Anni																	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Stock Investimenti in opere	1,1	1,8	3,4	8,2	13,1	15,9	19,8	21,8	23	25	26,8	36,5	40,7	46,8	51,8	57,9	64,7	72,5
Disponibilità liquide	4,7	8,4	7,3	4,4	3,3	1,2	1,3	3,4	4,7	12	13,5	16,9	11,8	6,7	4,7	4,4	11,0	3,0
Debiti verso fornitori	5,1	3,1	5	6	7,6	9,3	13,1	12,9	14,7	14,9	10,8	10,4	8,9	8,7	7,8	7,8	7,8	3,8
Crediti verso Comune	2	3,8	8,2	11,7	6,7	7,7	8,6	6,8	7,5	9,9	6,6	5,1	5,5	5	4,2	3,0	5,1	4,9
Stock al Capitale Sociale	3,4	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	12,5	15,7	24,7	31,1	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	54,4	54,4

la cui visualizzazione grafica del trend risulta la seguente:



Conseguentemente alla suddetta situazione, il trend degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente (valori dei margini e CCN in euro/1.000.000):

Descrizione	31/05/01	31/05/02	31/05/03	31/05/04	31/05/05	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
Liquidità primaria	1,87	1,39	2,61	1,8	1,54	1,26	0,95	0,77	0,63	0,63	0,76	1,25	1,37	1,42	1,24	0,91	0,70	0,52	0,98	0,66
Indice di indebitamento	1,5	2,23	0,59	1,03	1,18	2,1	1,74	1,9	2,43	1,87	1,54	1,11	0,64	0,45	0,39	0,37	0,35	0,35	0,25	0,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,79	2,31	4,62	3,08	2,08	1,07	0,72	0,61	0,51	0,57	0,72	0,94	1,21	1,21	1,11	0,97	0,89	0,81	1,00	0,90
Margini di tesoreria	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,1	-0,7	-3,4	-7,2	-7,2	-4,8	4,9	6,1	7,3	3,8	-1,4	-4,6	-9,1	-0,4	-5,2
Margini di struttura	2,1	1,3	8,0	6,6	4,7	-1,4	-5,8	-8,1	-11,2	-10,3	-7,4	-3,0	2,7	4,3	1,9	-3,0	-6,0	-10,0	-1,5	-6,9
Capitale circolante	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,3	-0,3	-3,1	-6,8	-6,8	-4,4	5,2	6,4	7,7	4,1	-1,1	-4,2	-8,8	-0,0	-4,8

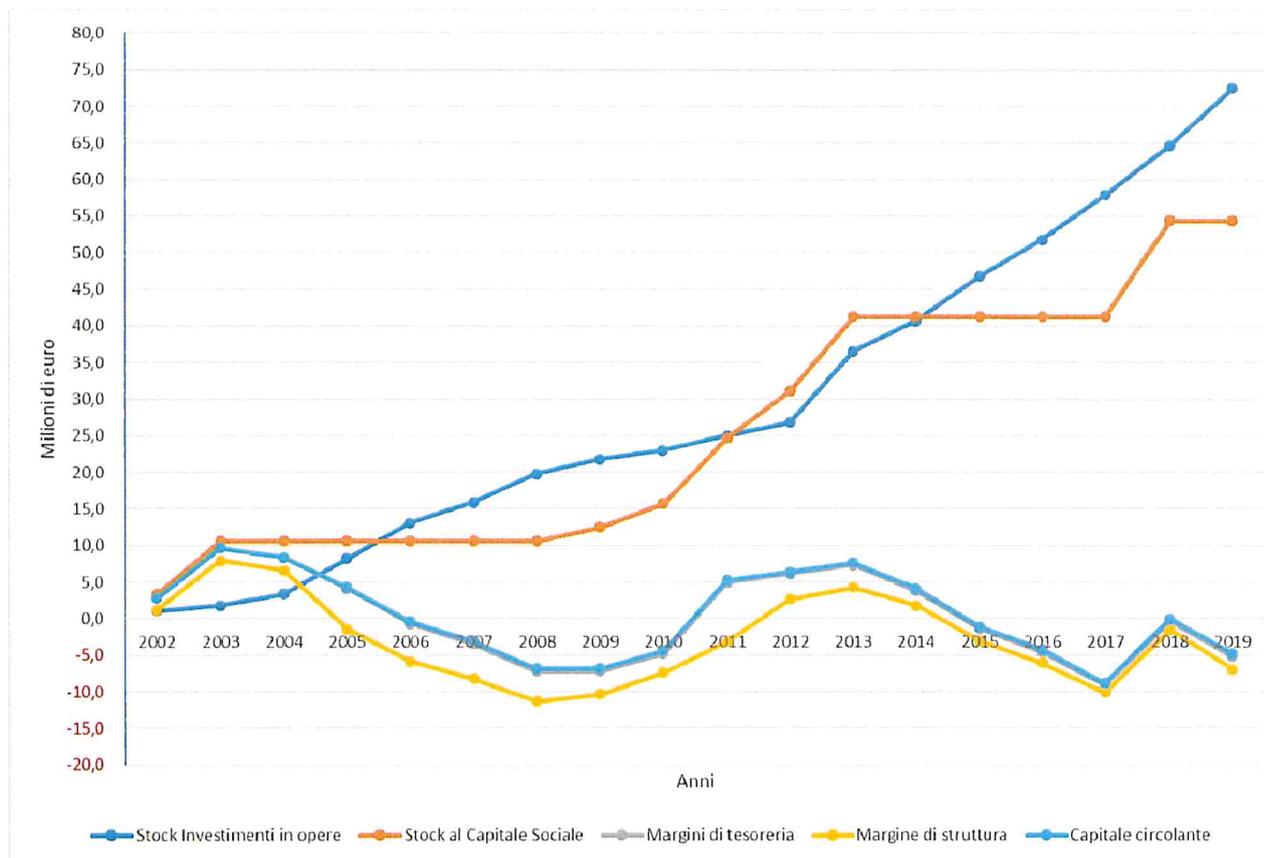
Ricordiamo che:

- L'indice di *liquidità primaria* misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Si noti come nel 2018 l'intervento finanziario di aumento del capitale abbia ricondotto in equilibrio.
- L'indice di *indebitamento* indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il *tasso di copertura degli immobilizzi* rappresenta il rapporto tra capitali

permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e DPR) e immobilizzi (nel caso specifico in le immobilizzazioni). Anche in questo caso si noti l'effetto positivo dell'aumento di capitale.

- Il livello dei *margini di tesoreria e struttura e del CCN* confermano la risoluzione degli elementi di crisi finanziaria evidenziati nei precedenti esercizi da parte dell'aumento di capitale. Si noti come il concretarsi dello squilibrio patrimoniale si sia evidenziato nei momenti in cui lo stock investimenti ha superato lo stock di mezzi propri.

Da altra angolazione la visualizzazione grafica della connessione tra stock di investimenti e capitale e i margini strutturali porge il seguente andamento storico:



L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte e laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria.

Situazione di crisi che si è nuovamente proposta, per le medesime ragioni, nell'ultimo triennio e

dunque sino al 2017 e la cui risoluzione è avvenuta con la deliberazione di C.C. 15/2018 a partire dal 2018.

Segnaliamo che, nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto di servizio e quindi, più in generale, dell'attuazione completa delle previsioni della suddetta deliberazione consiliare, nel corso del 2018 e del 2019, sulla base del Contratto vigente, sono stati sostenuti rispettivamente arrotondati euro 1,8 e euro 1,45 milioni di investimenti urgenti e indifferibili, ma non compresi nel perimetro degli interventi contemplati per il dimensionamento dell'entità dell'intervento finanziario complessivo dell'Azionista; investimenti che, di conseguenza, sono restati ancora finanziariamente a carico della Società.

### **L'area economica**

Si è già osservato che il rischio di crisi aziendale della Società non riguarda aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio vigente (riproposto nel nuovo Contratto di servizio), coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

L'attività della Milanosport si fonda sull'unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell'affidamento in house providing del servizio.

E' del tutto evidente che l'esistenza di tale unico contratto è aspetto che da solo determina, di conseguenza, il presupposto del principio di continuità aziendale della Società.

In situazioni non realizzate in ambito di partecipazione pubblica in house providing, è anche evidente che ciò determinerebbe un principio di continuità sostanzialmente "a termine", nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico, innescando di conseguenza un altissimo rischio di natura economica.

Quanto sopra, assume invece diverso peso quando riferito alla Milanosport, e ciò in quanto l'esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica in house providing, trova fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

Per quanto sopra, l'esistenza di un unico contratto in capo alla Milanosport quale società pubblica in house providing non è elemento che possa minare il principio di continuità.

Altra considerazione circa la valutazione del rischio economico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Ciò nonostante, di seguito si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi quattro bilanci (ivi incluso quello del 2019):

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE	0,00	0,00	0,00	0,00
ROI	0,01	0,01	0,00	0,01

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

#### ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

#### ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e per le ragioni esposte, si può pertanto affermare che allo stato attuale e in presenza di contratto di servizio non sussistono aree di rischio economico

## 7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sulle risultanze al 31/12/2018, inducono l'Organo amministrativo a ritenere che:

- siano superate le pregresse situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario in virtù della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 e del conseguente aumento di capitale sottoscritto e versato nel corso dell'anno 2018; con la piena attuazione delle previsioni contenute in detta deliberazione (in particolare riferendosi alla parte in cui prevede che i futuri investimenti siano direttamente sostenuti dal Comune di Milano), non saranno prevedibili analoghe situazioni di crisi per il futuro. Il riequilibrio degli investimenti urgenti e indifferibili sostenuti dalla Società nel 2018 e 2019 sopra riferiti avverrà nei prossimi esercizi con autofinanziamento da ammortamenti, nel presupposto del conseguimento dell'equilibrio economico;
- non sussistono situazioni di crisi in ambito economico.

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette*



*periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Strumenti adottati</b>	<b>Motivi della mancata integrazione</b>
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato una serie di regolamenti tra i quali l'acquisto di beni, servizi e lavori, acquisti in economia, il reclutamento del personale, omaggi, accesso civico.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
		<p>un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.</p>	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato e pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;</li> <li>- Carta dei servizi;</li> <li>- Codice Etico;</li> <li>- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;</li> <li>- Segnalazioni whistleblowing</li> <li>- Policy per l'utilizzo dei social media.</li> </ul>	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque</p>	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
		all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi. A tal fine anche pubblicando la Carta dei Servizi	

\*\*\*\*\*

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2019, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti

